

Settimana italiana

Il satrapo beatificato

Il primo ministro è stato molto versatile questa settimana. E' la campagna elettorale che lo rende straordinariamente eclettico. Egli ha arringato i contadini e adulato gli sciatori olimpionici. Nessun argomento, evidentemente, gli è proibito. Eravamo già avvertiti dal suo biografo tarantino che egli sa governare con pari perizia il piano e la montagna. Non farà specie, dunque, che sia passato tra il martedì e il mercoledì dalla ritorrione dei tralicci allo slalom. E' nel carattere «disumano» di quest'uomo.

A dispetto di ciò Paolo Bonomi gli ha rubato questa volta il «primo piano». La grande stampa e le camere della televisione erano tutte per il caporione della Federconsorzio che intende far vendemmia di voti nella capitale presentandosi in lista subito dopo Andreotti e prima di Tassi, segretario della CISL. Questo «eminent personaggio» della ruralità (parole del Popolo), recentemente imbrattato dagli agricoltori veronesi, ha tratto da quella disavventura un solo consiglio: che è meglio parlare nel chiuso di una sala

PETRUCCI in galera. La sua «moralità pubblica» non resistebbe a una seconda militazione.

Ecco perché ci è parso molto fuori posto il «saluto patrio» di Paolo VI al presidente della Coldiretti. Per chi uomini così si è espresso Paolo VI hanno opposto sulla scena della vita pubblica italiana, dopo la guerra ad oggi, nel nostro paese, con pari tenacia, con pari dedizione, con pari chiarezza degli problemi reali, sia nel campo sociale che nel campo economico, come in questo organizzativo, quanto Fon. Paolo Bonomi».

Bene, questo discorso è uno sproposito e un'infortuna. Paolo VI è un papa non si abbassa a quote così poco sublimi. Non c'era proprio nessun bisogno di offrire a Bonomi la assoluzione pastorale. Bonomi è una faccenda nostra, italiana, senza diritti di extraterritorialità. Non abbiamo alcuna intenzione di concedergli un salvaeccodonto per la beatificazione. Lo vogliamo tutto per noi, abbiamo voglia di mandare un nugolo di ragionieri disinteressati a rovistare nelle sue carte. Eppoi non si giustifica che Paolo VI scelga proprio un momento come questo — a meno di due mesi dalle elezioni — per un intervento che le circostanze rendono fatalmente sospetto. Egli parla dell'Italia come del nostro paese. Ma il Papa non è il capo di un altro Stato?

Giovedì sera i telegiornalisti sono stati: giocati dal solito «imprevisto». Così come era «imprevisto» che Moro, tre settimane fa, si ammalasse del video per quaranta minuti contro tutti i regolamenti e in anticipo su tutti i programmi, ridattati per l'occasione, questa volta era un fatto imponente che «Tribuna elettorale» cominciasse con mezzi di ritardo. A via Teulada hanno perduto chi siamo i governativi. Piccoli e Orlandi erano usciti grossi dal dibattito con Ingrao; era il caso di mandare a letto la gente. Ci sono comunque molti testimoni. Piccoli ha macinato più chiacchieire che idee. La sua sensibilità mit-

Petrucci in galera. La sua «moralità pubblica» non resistebbe a una seconda militazione.

Ecco perché ci è parso molto fuori posto il «saluto patrio» di Paolo VI al presidente della Coldiretti. Per chi uomini così si è espresso Paolo VI hanno opposto sulla scena della vita pubblica italiana, dopo la guerra ad oggi, nel nostro paese, con pari tenacia, con pari dedizione, con pari chiarezza degli problemi reali, sia nel campo sociale che nel campo economico, come in questo organizzativo, quanto Fon. Paolo Bonomi».

Bene, questo discorso è uno sproposito e un'infortuna. Paolo VI è un papa non si abbassa a quote così poco sublimi. Non c'era proprio nessun bisogno di offrire a Bonomi la assoluzione pastorale. Bonomi è una faccenda nostra, italiana, senza diritti di extraterritorialità. Non abbiamo alcuna intenzione di concedergli un salvaeccodonto per la beatificazione. Lo vogliamo tutto per noi, abbiamo voglia di mandare un nugolo di ragionieri disinteressati a rovistare nelle sue carte. Eppoi non si giustifica che Paolo VI scelga proprio un momento come questo — a meno di due mesi dalle elezioni — per un intervento che le circostanze rendono fatalmente sospetto. Egli parla dell'Italia come del nostro paese. Ma il Papa non è il capo di un altro Stato?

Giovedì sera i telegiornalisti sono stati: giocati dal solito «imprevisto». Così come era «imprevisto» che Moro, tre settimane fa, si ammalasse del video per quaranta minuti contro tutti i regolamenti e in anticipo su tutti i programmi, ridattati per l'occasione, questa volta era un fatto imponente che «Tribuna elettorale» cominciasse con mezzi di ritardo. A via Teulada hanno perduto chi siamo i governativi. Piccoli e Orlandi erano usciti grossi dal dibattito con Ingrao; era il caso di mandare a letto la gente. Ci sono comunque molti testimoni. Piccoli ha macinato più chiacchieire che idee. La sua sensibilità mit-

PICCOLI - Lontano da Roma

Egli ha farfugliato due o tre concetti che farebbero arrossire anche Bissolati. Orlandi stradeva per la grande potenza industriale dell'Italia, ma se i pensionati chiedono aumenti la terrorizza la minaccia della inflazione. Naturalmente tanto lui che Piccoli hanno promesso che il centro sinistra continuerà nella stessa edizione moderata che conosciamo da cinque anni. E' la stessa idea di Mancini e Ferri — protagonisti di una recente sortita frazionistica nel PSU — che si sono già offerti per ricominciare come prima contro ogni insostenibile proposta di revisione.

Centro sinistra proclama che non cambierà, ecco tutto. La legislatura che è finita — ha preannunciato Nenni — sarà prolungata nella prossima. Anche la magistratura la pensa così. Sta appunto indagando sulla attività di sei ministri democristiani e di due socialisti che avrebbero distrutto dal bilancio dei loro dicasteri gli interessi corrisposti dalle banche. Può darsi che questa appendice del quinquennio trascorso sia il prologo del nuovo.

Roberto Romani

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

BONOMI - «Moraltà dc

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già

che sfidare gli umori di raduni «oceani». Nondimeno, egli ha lanciato dal suo fortilio grevi appelli alla «salvaguardia della libertà e alla lotta al comunismo». Rumor lo ha stretto in un tenero abbraccio e ha intrattenuto l'uditore con digressioni boeme. Dopo diché restavano due problemi da mettere in chiaro: la contabilità della gestione degli ammassi e lo sfacelo delle aziende contadine. Sfortunatamente non erano all'ordine del giorno. La DC ha già